



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia

**Rafforzamento dei percorsi di politica attiva per
i percettori di ammortizzatori sociali in deroga**

Avviso pubblico

INDICE

1.	OBIETTIVI E FINALITA'	3
2.	RISORSE DISPONIBILI	4
3.	SOGGETTI PROPONENTI	4
4.	DESTINATARI	5
5.	CARATTERISTICHE GENERALI DEI PERCORSI	5
6.	DESCRIZIONE DELLE AZIONI	5
6.1	ORIENTAMENTO SPECIALISTICO	5
6.2	PERCORSI DI RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE	6
6.3	TIROCINI EXTRACURRICULARI MIRATI AL REINSERIMENTO LAVORATIVO	7
6.4	MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DELLA RISERVA DI PREMIALITÀ PER LA RICOLLOCAZIONE	9
7.	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE AVVISO	10
8.	OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	12
9.	RENDICONTAZIONE E CONTROLLO	13
9.1	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RIMBORSO DA PARTE DEL SOGGETTO ATTUATORE	13
9.2	TENUTA DELLA DOCUMENTAZIONE	13
9.3	CONTROLLI	13
10.	REVOCA DEL FINANZIAMENTO E SANZIONI	14
11.	INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	14
12.	INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLA PRIVACY	15
13.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	15
14.	NORMATIVA ED ATTI DI REGOLAZIONE DI RIFERIMENTO	15
15.	PRINCIPALI ABBREVIAZIONI	16

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 20 aprile 2015, la Regione Siciliana ha adottato la riprogrammazione, ai sensi dell'art. 1, commi 122 e 123 della L. 190/2014, del "Piano straordinario per rafforzare l'occupabilità in Sicilia" (di seguito, Piano straordinario) mirato a fronteggiare l'emergenza occupazionale, con particolare riferimento ai disoccupati adulti e ai lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro. Il suddetto Piano straordinario mira a favorire il reinserimento occupazionale dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga e a maggiore rischio di espulsione dal mercato del lavoro, attraverso percorsi integrati per il miglioramento dell'occupabilità. In particolare, l'azione di cui all'ambito di intervento 1 - "Rafforzamento dei percorsi di politica attiva per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga" prevede misure integrate di sostegno al reddito (per un totale di 106 Mln euro) e di politica attiva (per un importo pari a 35 Mln euro).

L'intervento oggetto del presente Avviso, si sostanzia in un percorso di attivazione "rinforzato", in termini di accompagnamento alla ricollocazione, finalizzato ad agevolare il periodo di transizione da una posizione lavorativa ad un'altra e a rafforzare l'occupabilità dei lavoratori maggiormente a rischio di espulsione. Si tratta di una finalità che si colloca altresì a pieno titolo nell'ambito degli interventi previsti dal Programma operativo 2014-2020 del FSE Sicilia con riferimento in particolare all'Asse e Priorità/Obiettivi riportati di seguito.

Asse	Priorità d'investimento	Obiettivo specifico	Azione	Categoria operazione
III	10iii Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili, anche tramite l'orientamento del percorso professionale ed il riconoscimento delle competenze acquisite.	10.4 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo"	10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento	117 - Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in contesti formali, non formali ed informali, innalzamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro e promozione di percorsi di apprendimento flessibili anche attraverso l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite.

Il percorso di attivazione "rinforzato" per il reinserimento lavorativo è articolato in:

- **azioni trasversali** rivolte a tutti i destinatari dell'intervento e mirate alla profilazione del lavoratore e alla definizione del percorso personalizzato di reinserimento lavorativo/rafforzamento dell'occupabilità;
- **azioni specifiche** individuate sulla base degli esiti della consulenza orientativa, secondo il percorso personalizzato di reinserimento lavorativo/rafforzamento dell'occupabilità del lavoratore. In particolare, tali azioni comprendono:
 - **orientamento specialistico:** mirato alla ricostruzione e all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del lavoratore;
 - **rafforzamento delle competenze** attraverso percorsi formativi di breve durata mirati al completamento della formazione del destinatario, sulla base delle proprie esigenze e in relazione al fabbisogno formativo aziendale/di settore;
 - **tirocini** extracurricolari mirati al reinserimento lavorativo, per una durata massima di cinque mesi, accompagnati da un'attività continuativa di tutoraggio.

Le azioni trasversali sono realizzate esclusivamente dai CPI.

Nell'ambito del presente Avviso sono finanziate le misure specifiche relative a orientamento specialistico, percorsi di rafforzamento delle competenze, e tirocini.

Tutti i percorsi dovranno essere orientati prioritariamente alla ricollocazione del destinatario degli interventi.

2. RISORSE DISPONIBILI

Per gli interventi previsti a valere sul “Piano straordinario per rafforzare l’occupabilità in Sicilia” – Ambito di intervento 1 “Rafforzamento dei percorsi di politica attiva per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga”, finanziati nell’ambito del presente Avviso pubblico, è stabilita una dotazione complessiva pari a **35.000.000,00** Mln euro.

Le risorse destinate alle azioni specifiche sono ripartite come di seguito indicato, per un importo complessivo pari a 31.000.000,00.

Provincia	Orientamento specialistico	Rafforzamento competenze	Tirocini	Totale
Catania	1.329.198,05	4.430.660,17	7.975.188,30	13.735.046,52
Palermo	1.107.665,04	3.692.216,81	6.645.990,25	11.445.872,10
Caltanissetta	66.459,90	221.533,01	398.759,42	686.752,33
Ragusa	88.613,20	295.377,34	531.679,22	915.669,77
Trapani	130.261,41	434.204,70	781.568,45	1.346.034,56
Enna	30.128,49	100.428,30	180.770,93	311.327,72
Messina	114.754,10	382.513,66	688.524,59	1.185.792,35
Agrigento	132.919,81	443.066,02	797.518,83	1.373.504,65
Totale	3.000.000,00	10.000.000,00	18.000.000,00	31.000.000,00

*Euro

E' accantonata una riserva premiale pari a 4.000.000,00 di euro destinata all'erogazione di rimborsi aggiuntivi nel caso di ricollocazione del lavoratore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare la ripartizione delle risorse disponibili in ragione delle richieste pervenute e dell'andamento dell'intervento.

Inoltre, sulla base delle esigenze emerse, l'Amministrazione potrà ricorrere alle risorse del FSE a valere sul POR Sicilia FSE 2014 – 2020.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Ai fini dell'erogazione delle misure previste possono candidarsi i soggetti accreditati per i servizi per il lavoro ai sensi della DGR n. 80/2015 e i soggetti accreditati alla formazione secondo la regolazione regionale in materia, coerentemente con le tipologie di servizio per le quali gli stessi hanno conseguito l'accreditamento, ovvero ne hanno fatto richiesta antecedentemente alla data di presentazione della candidatura. **In ogni caso, l'accreditamento dovrà essere conseguito al più tardi alla data di sottoscrizione della convenzione quadro.** In caso di mancato riconoscimento dell'accreditamento entro tale termine, il soggetto proponente, eventualmente ammesso all'elenco di cui all'art. 7, decade da ogni beneficio.

All'art. 6 sono indicati i requisiti di accreditamento specifici per singola Azione.

Tali soggetti possono partecipare in **forma singola o associata (ATI/ATS)**, in base alle tipologie di servizio per la quali intendono candidarsi. Nell'ambito del presente Avviso è fatto divieto di delega.

4. DESTINATARI

I destinatari dell'azione sono esclusivamente le lavoratrici e i lavoratori che hanno usufruito nel 2014 di sostegno al reddito a valere sulla mobilità in deroga e che abbiano sottoscritto con il CPI competente il Patto di Servizio (di seguito PdS) e il relativo piano di azione individuale (di seguito PAI).

I destinatari di cui sopra, sono classificati, secondo un sistema di profilazione regionale, in quattro categorie che ne misurano la distanza dal mercato del lavoro (in termini di occupabilità). Tale classificazione è articolata nelle seguenti fasce:

- bassa;
- media;
- alta;
- molto alta.

In caso di rinuncia o rifiuto ingiustificato di una misura di politica attiva, il lavoratore che ha stipulato il PdS decade da ogni beneficio relativo al presente Avviso.

5. CARATTERISTICHE GENERALI DEI PERCORSI

La scelta delle misure specifiche da attivare, mirate prioritariamente alla ricollocazione del lavoratore, è concordata tra l'operatore del CPI e il lavoratore, a seguito di una prima fase di accoglienza, presa in carico e orientamento che si conclude con la stipula del PdS e la definizione del relativo PAI.

I servizi e le misure scelte e indicate nel PAI sono registrate dall'operatore del CPI nella scheda anagrafico-professionale (di seguito, SAP) presente nel Sistema informativo regionale - SILAV.

Tutte le azioni previste nell'ambito del percorso di reinserimento lavorativo dovranno essere sviluppate in funzione del risultato di ricollocazione.

I percorsi attivabili nell'ambito del presente Avviso, dovranno concludersi entro il 30/06/2016.

6. DESCRIZIONE DELLE AZIONI

6.1 Orientamento specialistico

Obiettivi della misura	La misura ha l'obiettivo di rafforzare e sviluppare l'identità personale e lavorativa del lavoratore e di costruire un percorso personalizzato coerentemente con quanto previsto nel Patto di Servizio (e nel relativo PAI), ai fini dell'obiettivo primario di ricollocazione.
Soggetti proponenti	Soggetti accreditati per i servizi generali obbligatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) delle Linee guida in materia di accreditamento (DGR n. 80/2015).
Destinatari della misura	Tutti i destinatari di cui all'art. 4 del presente Avviso.
Contenuti e caratteristiche della misura	<p><i>Principali azioni</i></p> <p>Il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne proattività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro. Le attività di orientamento specialistico o di II livello sono mirate a favorire una progettualità professionale con una prospettiva di medio termine, attraverso le attività di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none">- analisi dei bisogni del lavoratore e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;- ricostruzione della storia personale, formativa e lavorativa del la-

	<p>voratore;</p> <ul style="list-style-type: none"> - messa a punto di un progetto personalizzato. <p><u>Modalità attuative</u></p> <p>Le azioni di orientamento potranno essere realizzate attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - colloqui individuali; - griglie e schede strutturate: tali strumenti vengono utilizzati nell'ambito del colloquio individuale; - questionari e strumenti di analisi. <p>Tali azioni dovranno essere condotte da un Operatore del Mercato del Lavoro con competenze Specialistiche (OMLS) del soggetto accreditato.</p>
Parametri di attuazione	<p><u>Durata</u></p> <p>La durata prevista per l'erogazione del servizio potrà variare in relazione alle esigenze del lavoratore fino ad un massimo di 16 ore per destinatario.</p>
	<p><u>Parametro di costo</u></p> <p>Il parametro di costo adottato corrisponde all'Unità di Costo Standard (UCS) nazionale ora /destinatario pari a 35,50 euro/h.</p>
Termini di avvio e realizzazione della Misura	L'azione dovrà essere realizzata prima dell'avvio del percorso prescelto (rafforzamento competenze e/o tirocinio).
Criterio di riconoscimento del rimborso	<p>Il rimborso sarà riconosciuto a processo in base alle ore di servizio effettivamente erogate.</p> <p>In caso di erogazione del servizio da parte del CPI non viene riconosciuto alcun rimborso.</p>
Documentazione da produrre in fase di consuntivazione della Misura	Prospetto di riepilogo delle ore di servizio firmato dall'OMLS e dal lavoratore; il prospetto certifica le attività e le effettive ore di erogazione del servizio (cfr. Allegato 1).

6.2 Percorsi di rafforzamento delle competenze

Obiettivi della misura	Specializzazione e riqualificazione dei lavoratori in un'ottica di rafforzamento dell'occupabilità e di ricollocazione
Soggetti proponenti	Soggetti accreditati alla formazione secondo il sistema regionale.
Destinatari della misura	Tutti i destinatari di cui all'art. 4 del presente Avviso.
Contenuti e caratteristiche della misura	<p>Percorsi formativi volti a colmare le lacune formative dei lavoratori in funzione della ricollocazione del lavoratore.</p> <p>La progettazione dei percorsi formativi dovrà essere coerente con il fabbisogno formativo del destinatario, tenuto conto delle caratteristiche dello stesso, e con le esigenze del contesto produttivo/settore di riferimento. La struttura del percorso formativo dovrà essere articolata in unità formative (moduli), intese come un insieme di competenze tecnico-professionali e di base e trasversali autonomamente significative. Tutti i percorsi dovranno prevedere un modulo dedicato alla lingua inglese coerentemente con il settore di riferimento.</p> <p>Per lo svolgimento delle attività formative sopra indicate potrà essere</p>

	<p>utilizzato un insieme variamente combinato di metodologie coerenti con gli obiettivi formativi, i contenuti previsti, e gli stili di apprendimento riscontrabili nei destinatari, che ne migliorino il coinvolgimento e l'interazione, tra le quali a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - moduli formativi svolti in aula; - moduli di tipo seminariale; - attività pratiche di simulazione; - apprendimento partecipato.
Parametri attuativi	<p>Durata: Da un minimo di 40 ad un massimo di 120 ore.</p> <p>Parametri economici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Unità di Costo Standard (UCS) ora/corso: 129 euro.
Criterio di riconoscimento del rimborso	<p>Il rimborso è riconosciuto a processo, sulla base delle ore di formazione effettivamente svolte.</p> <p><u>Tuttavia, qualora il lavoratore frequenti almeno l'80% del monte ore complessivo, è riconosciuto il 100% dell'importo previsto.</u></p>
Documentazione da produrre in fase di consuntivazione della Misura	<ul style="list-style-type: none"> - Registri didattici - Attestati di frequenza

6.3 Tirocini extracurricolari mirati al reinserimento lavorativo

Obiettivi della misura	Attivazione di un tirocinio nel territorio regionale finalizzato a creare un contatto diretto con il mondo del lavoro, allo scopo di favorire l'arricchimento del patrimonio di conoscenze del tirocinante, l'acquisizione di competenze professionali e la sua ricollocazione.
Soggetti proponenti	Soggetti accreditati per i servizi generali obbligatori di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) delle Linee guida in materia di accreditamento (DGR n. 80/2015).
Destinatari della misura	Tutti i destinatari di cui all'art. 4 del presente Avviso.
Contenuti e caratteristiche della misura	<p>Il servizio di promozione e attivazione del tirocinio prevede le attività principali di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione del tirocinio (pre-selezione, attività di incontro D/O per l'attivazione del tirocinio); - rilevazione del fabbisogno delle imprese; - assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione e alla conduzione dei percorsi di tirocinio, coerentemente, ove possibile, con il Repertorio regionale dei profili professionali; - attestazione delle competenze acquisite. <p>Inoltre, è prevista un'attività continuativa di tutoraggio, pari almeno a 20 ore, 4 ore mensili, per l'intera durata del percorso di tirocinio.</p> <p><u>Per i destinatari che non percepiscono alcun sostegno al reddito</u>, è prevista, a favore del tirocinante, l'erogazione dell'indennità mensile di tirocinio.</p>

Parametri attuativi	<p>Durata:</p> <p>▪ Servizio di promozione Variabile in funzione delle caratteristiche del destinatario. Di seguito sono indicate per fascia di profilazione, le durate del servizio di promozione in termini di ore, ritenute idonee.</p>				
	Fascia di profilazione	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
	Ore di servizio	6	9	12	15
	<p>Almeno 20 ore, 4 ore mensili, per l'intera durata del percorso di tirocinio con riferimento al servizio di tutoraggio.</p>				
	<p>▪ Tirocinio I tirocini hanno una durata minima di 3 mesi e massima di 5 mesi. In caso di disabili ai sensi della Legge 68/99 e persone svantaggiate ai sensi della Legge 381/91, la durata del tirocinio è estesa a 12 mesi. Lo svolgimento del tirocinio può essere sospeso in caso di malattia lunga, infortunio o maternità. Il periodo di sospensione non concorre al calcolo della durata del tirocinio. Nel corso del periodo di sospensione, il lavoratore avente diritto non percepisce l'indennità mensile di tirocinio.</p>				
	<p>Parametri di costo:</p> <p>▪ Servizio di promozione <u>Al soggetto promotore accreditato</u> è corrisposto un rimborso per i costi di promozione del tirocinio, in relazione al livello di profilazione del lavoratore, secondo le UCS, individuate a livello nazionale, riportate in tabella.</p>				
Fascia di profilazione	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA	
UCS nazionale (euro)	200	300	400	500	
<p>In caso di promozione del tirocinio da parte del CPI non viene riconosciuto alcun rimborso.</p> <p>▪ Tirocinio Al tirocinante avente diritto (che non percepisce alcun sostegno al reddito) è riconosciuta un'indennità mensile, secondo i seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 600,00 euro lordi mensili, fino ad un massimo di 5 mesi (3.000,00 euro); - 600,00 euro lordi mensili, fino ad un massimo di 12 mesi (7.200,00 euro), in caso di disabili ai sensi della Legge 68/99 e persone svantaggiate ai sensi della Legge 381/91. 					

<p>Critério di riconoscimento del rimborso</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio di promozione Il rimborso del costo di promozione è riconosciuto a risultato, al termine del periodo di tirocinio, secondo le seguenti regole: <ul style="list-style-type: none"> - nel caso di interruzione del tirocinio prima del raggiungimento della metà del percorso (<50% della durata prevista), non è corrisposto alcun rimborso; - nel caso di realizzazione del tirocinio per una durata pari o superiore alla metà del percorso ma inferiore al completamento dello stesso (≥50%; <100%), è riconosciuto un rimborso pari al 50% dell'importo previsto; - nel caso di completamento del percorso di tirocinio è riconosciuto l'intero importo previsto. ▪ Tirocinio L'indennità di tirocinio è erogata qualora il lavoratore non percepisca alcuna forma di sostegno al reddito. L'indennità mensile sarà erogata direttamente al tirocinante dal soggetto promotore sulla base delle ore di effettiva frequenza del tirocinio, a fronte di specifica richiesta dello stesso (cfr. Allegato 2), qualora sia attestata una frequenza del tirocinio pari almeno al 70% del monte ore previsto per ogni mese. <u>In caso di frequenza inferiore al 70% non è riconosciuta alcuna indennità.</u> Il tirocinante risponde di eventuali restituzioni, qualora sulla base degli esiti dei controlli di primo livello effettuati a campione sul registro presenza del tirocinio, risulti un numero di ore di effettiva frequenza inferiore rispetto alla frequenza minima prevista.
<p>Documentazione da produrre in fase di consuntivazione della Misura</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Servizio di promozione <ul style="list-style-type: none"> - Copia delle Convenzioni di tirocinio e dei relativi progetti formativi (presenti nel sistema SILAV); - Comunicazione obbligatoria di avvio del tirocinio (reperibile da parte dell'Amministrazione mediante il sistema informativo regionale SILAV); - Prospetto di riepilogo delle ore di servizio prestate per singolo destinatario, sottoscritto dal Legale rappresentante (o altro soggetto delegato), come da format di cui all'Allegato 3. ▪ Indennità di tirocinio Il registro del tirocinio, in originale, è conservato agli atti presso il Soggetto ospitante ai fini dei controlli di competenza della Regione e degli altri organismi di controllo. Una copia conforme del registro dovrà essere conservata anche presso il soggetto promotore e dal tirocinante stesso.

6.4 Modalità di riconoscimento della riserva di premialità per la ricollocazione

Nei casi in cui il percorso dia luogo alla ricollocazione del lavoratore entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, è previsto il riconoscimento di una premialità a titolo di rimborso delle attività/servizi aggiuntivi erogati dal soggetto attuatore in favore del destinatario ai fini del reinserimento lavorativo.

Tali servizi potranno prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- preparazione ad un'adeguata conduzione dei colloqui di lavoro;
- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei lavoratori presso il sistema imprenditoriale;

- pre-selezione;
- assistenza al sistema della domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato;
- altro.

Tale rimborso aggiuntivo sarà riconosciuto sulla base delle ore di assistenza effettivamente svolte, secondo l'UCS nazionale ora/destinatario pari a 34 euro. Le ore di servizio comprendono sia le ore in presenza del destinatario (colloqui, assistenza personalizzata), sia le ore di back office finalizzate alla ricerca della collocazione del lavoratore.

Ai fini del riconoscimento della premialità di ricollocazione sono stabiliti i seguenti **parametri massimi in relazione alla tipologia di contratto:**

- 2.000,00 euro nel caso di sottoscrizione, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, di un contratto di assunzione a tempo determinato della durata minima di 12 mesi;
- 3.000,00 euro nel caso di sottoscrizione, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività, di un contratto di assunzione a tempo indeterminato.

Per la dimostrazione dell'effettivo svolgimento delle attività e il riconoscimento del rimborso aggiuntivo, in sede di presentazione della richiesta di pagamento (cfr. art. 9.1), il soggetto attuatore dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia del contratto di assunzione;
- prospetto di riepilogo delle ore di servizio (front e back office) per singolo destinatario, sottoscritto dal Legale Rappresentante (o altro soggetto delegato), come da format di cui all'Allegato 4.

7. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE AVVISO

I soggetti accreditati secondo il sistema regionale vigente possono candidarsi ai fini dell'erogazione dei servizi previsti nell'ambito del presente Avviso, coerentemente con i requisiti di accreditamento posseduti, attraverso la procedura articolata nelle fasi di seguito descritte.

Fase A – Presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti accreditati che intendono candidarsi ai fini dell'erogazione dei servizi previsti nell'ambito del presente Avviso presentano una manifestazione di interesse nella quale sono descritti servizi offerti, modalità di svolgimento delle attività, risorse umane impiegate e risultati attesi.

A **pena di inammissibilità**, per la presentazione delle manifestazioni di interesse occorre inviare quanto segue:

- domanda di adesione/candidatura per l'erogazione degli interventi nell'ambito del Piano straordinario per il rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia (cfr. Allegato 5);
- proposta progettuale redatta secondo il formulario di cui all'Allegato 6, firmata dal legale rappresentante dello stesso soggetto proponente;
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, chiara e leggibile, del rappresentante legale del soggetto proponente.

Ogni soggetto proponente può presentare una proposta progettuale contenente una o più delle azioni tra quelle previste. I servizi previsti dal progetto potranno essere rivolti a più destinatari, sulla base degli elenchi dei destinatari che saranno forniti dall'Amministrazione.

Le domande redatte come sopra indicato dovranno pervenire mediante posta certificata PEC al seguente indirizzo dipartimento.lavoro@certmail.regione.sicilia.it **entro e non oltre il 15 settembre ore 23.59.59.**

Gli allegati di cui al presente Avviso, necessari ai fini della presentazione delle proposte progettuali, saranno pubblicati in data 20 agosto 2015.

Fase B – Selezione dei beneficiari e costituzione dell'elenco dei servizi

La Fase B è mirata ad individuare le proposte progettuali che maggiormente rispondono alle esigenze di ricollocazione dei destinatari del presente Avviso, al fine di assicurare la massima efficacia dei servizi erogati rispetto agli obiettivi dell'intervento.

Le manifestazioni di interesse presentate nei termini di cui alla Fase A sono sottoposte a valutazione, secondo i criteri e i punteggi di seguito riportati.

Criteri di selezione	Indicatore	Punteggio	
A. Coerenza della proposta progettuale (Max 30 punti)	A.1 Qualità, completezza e coerenza complessiva della proposta progettuale (obiettivi, contenuti, modalità di realizzazione)	- Insufficiente - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo	0 7 14 21 25
	A.2 Chiarezza, pertinenza ed esaustività della descrizione dei risultati attesi valutati tramite indicatori specifici (valore aggiunto per i singoli partecipanti e valore aggiunto per il territorio e/o per il sistema delle imprese)	- Insufficiente - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo	0 2 3 4 5
B. Adeguatezza del modello organizzativo e delle soluzioni operative e metodologiche (Max 50 punti)	B.1 Adeguatezza e qualità dell'organizzazione logistica, delle metodologie e delle soluzioni operative adottate ai fini dell'accompagnamento al percorso	- Insufficiente - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo	0 3 5 7 10
	B.2 Adeguatezza professionale del personale impiegato per l'attuazione della proposta progettuale, misurata in termini di incidenza percentuale del personale con specifiche esperienze nei confronti di destinatari percettori di ammortizzatori in deroga, maturate presso gli sportelli multifunzionali degli enti gestori di servizi formativi, sul personale totale.	- Fino al 20% - Dal 20% al 30% - Dal 30% al 50% - Dal 50% al 70% - Dal 70% al 80% - Oltre 80%	7 14 23 25 28 30
	B.3 Adeguatezza delle procedure di monitoraggio e verifica della qualità dei servizi anche sulla base di un modello finalizzato alla valutazione del gradimento da parte dei partecipanti	- Insufficiente - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo	0 3 5 7 10
C. Contributo al perseguimento dei principi orizzontali (Max 10 punti)	C.1 Presenza di strumenti volti a sostenere i principi di pari opportunità e anti-discriminazione e di parità di genere.	- Insufficiente - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo	0 2 3 4 5
	C.2 Presenza di soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione del progetto e/o presenza di moduli specifici o contenuti di moduli di insegnamento nel campo della green economy e /o blue economy	- Insufficiente - Sufficiente - Discreto - Buono - Ottimo	0 2 3 4 5
D. Criteri premiali (Max 10 punti)	D.1 Coinvolgimento del tessuto produttivo attraverso uno o più dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> - presenza di accordi/sviluppo di reti con il tessuto produttivo ai fini dell'inserimento occupazionale - impegno delle imprese nell'accoglienza dei tirocini/assunzione dei destinatari - previsione di meccanismi di rilevazione delle necessità professionali delle imprese 	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	10
TOTALE			100

Tutte le proposte progettuali con punteggio non inferiore a 60/100 saranno utilmente inserite in apposito elenco approvato con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale.

L'ammissibilità al finanziamento delle proposte approvate avviene entro il limite della disponibilità finanziaria di cui all'art. 2.

Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso devono essere inoltrate al Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative entro e non oltre il termine di 10 giorni anteriori alla data di presentazione delle istanze ed esclusivamente per iscritto all'indirizzo e-mail dirigentegen.lavoro@regione.sicilia.it. Le risposte ai chiarimenti pervenuti saranno pubblicate nella sezione dedicata del sito web istituzionale (www.regione.sicilia.it/lavoro).

8. OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della regolazione dei rapporti tra Regione e i soggetti accreditati interessati, e della definizione delle modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la sottoscrizione per accettazione di una Convenzione quadro (cfr. Allegato 7).

Tale Convenzione quadro ha validità per tutte le azioni realizzate dal soggetto accreditato nell'ambito del presente Avviso. Il soggetto attuatore ammesso al finanziamento sarà tenuto a pena di revoca dello stesso a:

- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e in particolare in materia di servizi per il lavoro e tirocini;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- registrare e tracciare le attività realizzate e i servizi erogati in favore dei destinatari secondo quanto definito dall'Avviso;
- conservare tutta la documentazione di progetto, contabile e amministrativa, relativa ai servizi erogati conformemente a quanto previsto nell'Avviso, presso la propria sede per un periodo di 10 anni dalla conclusione delle attività, o altro termine se superiore, ai sensi dell'art. 140 del Reg. UE 1303/2013, e renderla disponibile ai fini delle attività di controllo da parte degli organismi nazionali e regionali preposti;
- adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- accettare il controllo in itinere ed ex-post dello Stato, della Regione Siciliana o di altro organismo di controllo incaricato, sulle operazioni realizzate in esecuzione della convenzione. Il soggetto attuatore garantisce la massima collaborazione del proprio personale durante lo svolgimento dei predetti controlli anche attraverso l'agevolazione delle visite ispettive;
- fornire tutte le informazioni richieste dalla Regione Siciliana e/o da altra Pubblica Autorità entro i termini indicati dalla stessa richiesta;
- redigere la domanda di rimborso secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione;
- restituire, in caso di eventuali irregolarità accertate a seguito dei controlli, le somme indebitamente percepite; il recupero di tali somme potrà avvenire anche mediante compensazione;
- fornire secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, tutti i dati attinenti la realizzazione del percorsi e fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini fissati.

Inoltre, il soggetto attuatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i..

In particolare, i pagamenti saranno effettuati tramite le modalità previste dal Vademecum, al paragrafo 7.2.2, riportando, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, salve le eccezioni di legge, il codice unico progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante. Il CUP, ove non noto, sarà richiesto alla Amministrazione.

Si rinvia, inoltre, all'art. 6 della Legge n. 136/2010 e s.m.i per le sanzioni amministrative che saranno irrogate dall'Ufficio Territoriale del Governo a presidio dei predetti obblighi di tracciabilità.

9. RENDICONTAZIONE E CONTROLLO

9.1 Modalità di presentazione delle domande di rimborso da parte del Soggetto attuatore

Con periodicità bimestrale, entro il 15 del mese successivo al bimestre di riferimento, il Soggetto attuatore è tenuto a presentare al CPI di riferimento, la domanda ai fini del rimborso delle attività concluse nel bimestre precedente.

La domanda di rimborso è composta dalla documentazione minima di seguito elencata:

- convenzione quadro firmata (in sede di presentazione della prima domanda di rimborso);
- richiesta di pagamento secondo il format che adottato dalla Regione (cfr. Allegato 8);
- fattura o altro documento contabile equivalente, completo di marca da bollo da € 2,00 (o di indicazione di eventuale esenzione) e recante i riferimenti del soggetto, del Piano straordinario per il rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia e della misura di riferimento, nonché la descrizione analitica dei servizi erogati;
- documentazione richiesta in relazione alla tipologia di misura, di cui all'art. 6 del presente Avviso.

Per ulteriori indicazioni di dettaglio, ai fini della presentazione delle domande di rimborso, si rinvia a specifiche linee guida che saranno pubblicate sul sito <http://pti.regione.sicilia.it> pagina istituzionale del Dipartimento Lavoro.

9.2 Tenuta della documentazione

Tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività (ad esempio, *timesheet*, registri presenza, questionari di gradimento e altra documentazione), dovrà essere conservata presso la sede del soggetto attuatore per un periodo di 10 anni dalla conclusione delle attività, ovvero altro termine se superiore ai sensi dell'art. 140 del Reg. UE 1303/2013, e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi preposti.

9.3 Controlli

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto dell'autorizzazione.

La gestione amministrativa e la rendicontazione di tutte le attività finanziate a valere sul presente Avviso, nonché l'erogazione dei relativi contributi, sono regolati dalle disposizioni obbligatorie che sono riportate nel Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma Operativo Regione Siciliana FSE, 2007 - 2013.

La Regione Siciliana - Dipartimento Regionale del lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative, attraverso il Servizio UMC e il Servizio rendicontazione, emanerà le direttive relative alla pianificazione e realizzazione delle attività di controllo di primo livello e di rendicontazione ed individuerà gli uffici ed i soggetti deputati alla effettuazione delle verifiche, previste nelle suddette direttive.

In particolare, conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure adottate nell'ambito del Piano straordinario, e tenuto conto delle caratteristiche dei percorsi di reinserimento lavorativo realizzati nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previste le seguenti tipologie di controllo:

- controllo amministrativo – volto ad accertare la conformità della domanda di rimborso e della realizzazione delle attività conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- controllo finanziario – mirato ad accertare la sussistenza della documentazione di progetto, la correttezza del calcolo e l'ammissibilità del periodo temporale attraverso la preliminare verifica di effettività, inerenza e legittimità delle spese dichiarate nelle domande di rimborso, secondo l'opzione di rendicontazione semplificata;
- controllo fisico tecnico – volto ad accertare la regolarità della realizzazione delle attività, con riferimento in particolare ai tempi e alle modalità di esecuzione, durata, partecipazione e livello di soddisfazione dei destinatari, nonché al conseguimento del risultato.

Tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo preposti possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

Qualora gli uffici incaricati dei controlli rilevino gravi irregolarità nella conduzione delle azioni, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il Dipartimento, previa comunicazione, disporrà l'avvio del procedimento per la revoca dei contributi.

Per quanto non espressamente qui riportato in materia di controlli e rendicontazione, si fa riferimento a quanto indicato nel Vademecum di cui sopra ed eventuali modificazioni o disposizioni direttamente applicabili.

10. REVOCA DEL FINANZIAMENTO E SANZIONI

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Soggetto attuatore derivanti dalle disposizioni del presente Avviso, la Regione, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

In aggiunta a quanto previsto dalla normativa e dalle disposizioni di riferimento, nella tabella sottostante sono individuate le misure sanzionatorie in relazione a specifici casi di inadempienza.

Inadempimento	Provvedimento
Inosservanza delle condizioni stabilite dalla convenzione o dal progetto formativo relativo al percorso di tirocinio	Impossibilità per il soggetto promotore e il soggetto ospitante di attivazione di nuovi tirocini per i successivi 12 mesi
Rifiuto da parte del soggetto accreditato della presa in carico del lavoratore	Esclusione dall'elenco dei soggetti ammessi
Assenza di documentazione comprovante lo svolgimento delle attività (ad esempio, <i>timesheet</i> , verbali degli incontri, questionari gradimento, altro)	Non riconoscimento del rimborso

Per quanto attiene ai casi di sospensione o revoca dell'accreditamento, si rimanda a quanto previsto all'art. 7 della DGR n. 80 del 20 marzo 2015 e dal Regolamento regionale in materia di accreditamento alla formazione.

Qualora la Regione rilevi l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore la stessa potrà procedere al blocco dei successivi rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione su altre attività in corso.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del soggetto proponente beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta formativa ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.

In particolare, le attività di informazione devono obbligatoriamente contenere:

- titolo dell'operazione;
- finalità dell'operazione;
- tipologia di attestazione finale rilasciata;
- durata in ore, periodo di svolgimento previsto e la sede o le sedi di svolgimento;
- caratteristiche soggettive richieste ai destinatari per avere titolo alla partecipazione;
- modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione all'operazione;
- eventuali selezioni con indicazione delle modalità.

I soggetti proponenti sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari circa:

- i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso all'operazione;
- il fatto che la proposta formativa è stata cofinanziata dal FSE nell'ambito dell'attuazione del PO FSE.

In tale senso, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:

- contenere una dichiarazione da cui risulti che il PO è cofinanziato dal FSE;
- recare i seguenti emblemi:



REPUBBLICA
ITALIANA



Regione Siciliana



Fondo Sociale Europeo



Unione europea
Fondo sociale europeo

Il mancato rispetto di queste disposizioni è causa di decurtazione del finanziamento, secondo quanto previsto dal precedente Art. 12.

Le modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione e la descrizione delle modalità di selezione devono essere indicate nell'operazione all'atto della presentazione della stessa all'AdG.

12. INFORMATIVA SULLA TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati forniti dal beneficiario nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Marco Montoro del Dipartimento Regionale del lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative.

Le informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso e alla compilazione degli allegati possono essere inoltrate all'indirizzo di Posta elettronica mmontoro@regione.sicilia.it

14. NORMATIVA ED ATTI DI REGOLAZIONE DI RIFERIMENTO

- Decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 e s.m.i., recante: "Disposizioni per agevolare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, commi 1, lettera a), della legge 17 maggio 1999, n. 144";
- Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e s.m.i., recante: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- Accordo Stato - Regioni del 24 gennaio 2013 recante le "Linee guida in materia di tirocini";
- Direttive del Dirigente Generale prot. n. 43881 del 25/07/2013 e prot. n. 7006 del 12/02/2014;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e

dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (ue) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia in Italia (di seguito, anche "PO FSE"); Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014 CCI 2014IT05SFOP014;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 349 del 10 dicembre 2014, che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla priorità di investimento 8.iv "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari valore";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 80 del 20 marzo 2015 con cui sono state approvate le "linee guida per l'accreditamento dei Servizi per il Lavoro";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 102 del 20/04/2015 di approvazione del Piano Straordinario Rafforzare l'Occupabilità in Sicilia riprogrammato ai sensi dell'art.1 commi 122 e 123 della Legge 190/2014;
- D.D.G. n. 1477 del 27 aprile 2015 con cui è stato istituito il Repertorio degli standard dei servizi regionali per il lavoro;
- Criteri di selezione delle operazioni a valere sul FSE per il periodo 2014-2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2014-2020 in data 10 giugno 2015;
- "Prime indicazioni in merito alla metodologia di determinazione delle opzioni di semplificazione di costo (c.d. costi standard) nell'ambito "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI)" di cui alla Deliberazione di Giunta n. 106 del 13 maggio 2014 di approvazione del Piano di Attuazione Regionale per la Garanzia Giovani e dello schema di convenzione da stipularsi con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2007 – 2013;
- Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2007-2013 nella versione attualmente in vigore.

15.PRINCIPALI ABBREVIAZIONI

Principali abbreviazioni:

Abbreviazione	Descrizione
CPI	Centro per l'Impiego
MobD	Mobilità in deroga
PON	Programma Operativo Nazionale
POR	Programma Operativo Regionale
SGO	Servizi generali obbligatori
UCS	Unità di Costo Standard

Il Dirigente Generale
Anna Rosa Corsello